

ai camerati del big. «Cromano» nel ferissimo dolore ed esprime ai familiari di Stefano Superti la sua vibrante commossa commossa.

**BTG. «M. BALDO»** in Verona. — Il nuovo comando del battaglione, ha tenuto la sua prima riunione. Il comandante, magg. Pizzani, ha rievocato i camerati Caduti per la Patria, in particolare Bissolati e Fontana, già addebi al comando. Ha commemorato quindi il lutto consegnando la tessera al compagno cap. Scalfari. E' stato anche consegnata la tessera ai grandi invalidi di guerra dottoreschi.

Il comandante ed il vice comandante hanno quindi fatto varie visite. Il Prefetto ed il Segretario Federale, arrigiano alpinò il primo ed alpinò il secondo, offrendo loro la tessera del 10.

**Plot. di Caprino** — Sfr. Borlini, Plot. di Gaurio del 10. Il 20-22. Pieno commiato dal battaglione, ha riunito tutti gli iscritti al nostro battaglione, in un'aula di via Poletti, vice federale di Verona, in servizio nello stesso reparto. E' stata consegnata la tessera al gran invalido arrigiano alpinò Del Fret Luigi e la tessera di riconoscenza alla consorte conosciuta a Obercazzato.

**BTG. «OROBICO»** — Ferme Alpi, battaglione partecipa la morte, a seguito di ferite riportate in combattimento, del sergente maggiore degli alpini Ferro Alberico Patelli.

Il maggiore Patelli, reduce dalla guerra 1915-1918 aveva voluto, quale volontario, partecipare anziché al presente, al nostro battaglione in Grecia e poi al nostro battaglione in Albania.

Le onoranze funebri al plot. di Caprino, con imponente intervento di tutti gli arrigiani, esecuzioni, il giardinetto del comando del battaglione con numerosi alpini, e tutti gli arrigiani, furono il feretro Erano rappresentati anche il plot. Palazzone e il big. «Ezio».

Assistenza ai camerati in armi. — Il comando del battaglione ha unificato alla compagnia «La bella» del big. «Ezio», comandata dal nostro cap. Vittorio Galimberti, 10 alpini feriti e degnati per l'ospedale Militare Ferraresi di Bergamo sono state pure offerte.

Gli strumenti al completo della fanfara del plotone «L. M. Dolei» sono stati inviati al nostro cap. d'Artiglieria Alpina, comandata dal nostro magg. Antonio Cavallotti, arrigiani sono in partenza per il fronte.

Ricompenza. — Al cap. mag. Perse, Giuseppe, appartenente alla compagnia big. «Ezio» è stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: «Capo pattuglia di collegamento fra le posizioni avanzate, incontrando una colonna nemica superiore di numero e di numero, seduzionalmente, sempre a prezzo del pericolo, lo affrontava alla minima distanza a colpi di bomba a mano riuscendo a porre i nemici in fuga e a volgerli in fuga». Fronte russo, 17 novembre 1914-1915.

**Plot. di Pradlunga** - Onoranze ad un Caduto. — Organizzate dal comando del plotone, con l'intervento della totalità della popolazione di una rappresentanza del big. «Cromano» si sono svolte le esequie in memoria dell'alp. Testa Ottavio, caduto sul fronte russo.

**Plot. di Gurduno**. — L'alp. Pertico Giorgio già volontario in A. O. 1914 è deceduto in un campo di concentramento.

Plotone di Berberna. — Onoranze a Caduti. — Questo Comandante ha indetto un solenne ufficio funebre in memoria dei fratelli Pizzani e Pizzani, caduti per la Patria. Al rito ha partecipato tutta la popolazione e dopo la cerimonia religiosa è stata deposta una corona al Monumento del Caduto. La cerimonia ha avuto termine con l'espulso del Caduto fatto dal segretario del plotone.

**BTG. «VARESE»** - Rapporto. — Il comandante cap. Gacco, ha tenuto rapporto al comandante dei venti reparti dipendenti.

Illustrazione l'ufficio del battaglione che durante l'anno XX ha raggiunto 1400 iscritti, di cui circa 3000 richiami, il comandante ha impartito istruzioni per il nuovo anno, raccomandando l'addebi di fare opera di propaganda specialmente fra i giovani reduci e quelli, avendo in vista la grande funzione di questi giovani, nella soddisfazione ed essere compresi e compresi per la loro opera.

**BTG. «VARESE»** - Rapporto. — Il comandante cap. Gacco, ha tenuto rapporto al comandante dei venti reparti dipendenti.

Illustrazione l'ufficio del battaglione che durante l'anno XX ha raggiunto 1400 iscritti, di cui circa 3000 richiami, il comandante ha impartito istruzioni per il nuovo anno, raccomandando l'addebi di fare opera di propaganda specialmente fra i giovani reduci e quelli, avendo in vista la grande funzione di questi giovani, nella soddisfazione ed essere compresi e compresi per la loro opera.

**BTG. «VARESE»** - Rapporto. — Il comandante cap. Gacco, ha tenuto rapporto al comandante dei venti reparti dipendenti.

Illustrazione l'ufficio del battaglione che durante l'anno XX ha raggiunto 1400 iscritti, di cui circa 3000 richiami, il comandante ha impartito istruzioni per il nuovo anno, raccomandando l'addebi di fare opera di propaganda specialmente fra i giovani reduci e quelli, avendo in vista la grande funzione di questi giovani, nella soddisfazione ed essere compresi e compresi per la loro opera.

**BTG. «VARESE»** - Rapporto. — Il comandante cap. Gacco, ha tenuto rapporto al comandante dei venti reparti dipendenti.

Illustrazione l'ufficio del battaglione che durante l'anno XX ha raggiunto 1400 iscritti, di cui circa 3000 richiami, il comandante ha impartito istruzioni per il nuovo anno, raccomandando l'addebi di fare opera di propaganda specialmente fra i giovani reduci e quelli, avendo in vista la grande funzione di questi giovani, nella soddisfazione ed essere compresi e compresi per la loro opera.

**BTG. «VARESE»** - Rapporto. — Il comandante cap. Gacco, ha tenuto rapporto al comandante dei venti reparti dipendenti.

Illustrazione l'ufficio del battaglione che durante l'anno XX ha raggiunto 1400 iscritti, di cui circa 3000 richiami, il comandante ha impartito istruzioni per il nuovo anno, raccomandando l'addebi di fare opera di propaganda specialmente fra i giovani reduci e quelli, avendo in vista la grande funzione di questi giovani, nella soddisfazione ed essere compresi e compresi per la loro opera.

tuale. A questo famiglia, oltre alla tessera alla memoria offerta dal Reggimento, verrà consegnata una medaglia ricordo dal battaglione con inciso il nome del camerato caduto. L'entre un cappello alpino, verrà offerta al di lui padre o fratello o figlio maggiore, che gli consenta di occupare personalmente la memoria del camerato, in occasione di adunate o cerimonie, il più o lasciato dal proprio con-

E' stato poi fissato un programma di visite e di offerte ai feriti, con l'incarico di procurare agli ospedali cittadini.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

**BTG. «VARESE»** - E' deceduto il vecchio alpinò Graziano Giacomelli che ha lasciato dietro un figlio collorato e i reperti dipinti, per i nostri eroi combattenti della «Julia». La raccolta, cui hanno collaborato i reperti dipinti, è stata consegnata alla Federazione Alpina.

Si è quindi proceduto al cambio della guardia dell'A. M. camerato Claudio Lenti, il quale è stato consegnata una lettera auto-grafica di ringraziamento al comandante del reggimento e che lascia la carica al camerato Giacomo Pascucci, vecchio e volon-teroso Penna Nera del battaglione. Si sono ora scambiate le con-

di «Bodato» e dell'alp. Scors Luigi del big. «Orobico», plot. «L. M. Dolei».

Emilia, prima della serie del battaglione Ernesto Palma della comp. di Varese.

**LUTTI**

A Firenze, la signora Antonia Funari, mamma del cap. Alberto Vico-comandante del big. «Pezzenza». Al camerato carissimo prof. condogliante.

A Milano, il camerato dottor Franco Bontadini, capitano medico. Vire condogliante alla famiglia.

Il padre del camerato «Giacco» Maurizio della 6. Comp. Varallo e «Giacco» Ettore del Comando del big. «Vallesia».

In un tragico incidente automobilistico trovavano la morte gli alpini: «Giacco» Ettore del Comando del big. «Vallesia».

Chiara nipotina del camerato Enrico Rocca della comp. Borgosesia, big. «Cromano».

La mamma del camerato Ernesto D'Adda della comp. di Lodi, big. «Milano».

Al trionfalismo, Pietro Galimberti, padre del Magg. cav. ing. Guido del Comando del big. biellese «M. Curoli».

A Villadossola il camerato Sereno Vercelli, iscritto alla comp. «M. D. Bagnoli» e big. «Cromano».

Ad Antrona Sobriano, il serg. Partilio Giuseppe, combattente della guerra 1915-16 iscritto al plot. di Caprino, Sottano, big. «Cromano».

Tua Ermelina in Galzeri madre di un eroe, è morta il 10-11-1918.

A Ceresio (Vercelli), la figlia di Agostino Domenico ved. Vespigo, suocera del magg. Molinaro, comandante del big. «Canavesio» in Livra.

A Ivrea, Part. alp. Giglio Tio del big. «Cromano».

A Roma la Patronessa Cognola, mamma del serg. Nardone, figlio Civati del big. «Urbino».

A Bolzano — Olivarico — la mamma del serg. Nardone, figlio Civati del big. «Urbino».

Attualmente richiamati alle armi, della comp. di Bolzano, big. «Cromano».

Mario Resnati, della comp. di Varese.

**PRO ALPINO**

Generale designato d'Armata Angelo Tusa, Senatore del Regno, nostro contribuente di riconoscenza per il bene che ha fatto al nostro paese.

Cap. Alessandro Florio di Caprino, comandante 4. Reg. Alpini - P. M. 2005

Cap. comandante di Casagrande - iscritto fondatore del 10° - Milano

Fantig. Giacomelli, big. Carlo, per riardare il vecchio alpinò Graziano Giacomelli di Calbio Gode.

Sugano Bassanello del big. «Urbino»

Antonio Marcon del big. «Trevia» comp. di Varese

N. N. Alessio

Giuseppe Scheggia, comandante del plot. di Grandola e Uniti (Como) - 50

Cap. Previani e capo d'Influenza

ALPINO TIO DEL FAVERO da Bolzano - 50

Big. «Varese» per la pubblicazione di annunci - 18

(1) Siamo profondamente grati alla Eoc. Geo. Della delle alle lunghiere parole che accompagnano le sue generose offerte. Il suo giudizio premia la nostra volontà che, troppo spesso, si infrange contro l'incertezza dei richiami. Ma egli sa che noi vorremmo fare ben più di quello che i nostri modesti mezzi non ci consentono. E noi alpini combattenti e per lo loro ammirabili famiglie, desideriamo che il fronte interno, e questa consapevolezza accresca la nostra fierezza e la nostra responsabilità.

**ANGILO MANARES**, Direttore

**GIUSEPPE GIUSTI**, Redattore Capo

Stabilimento Tipografico S.A.T.O. Piazza San Carlo al Corso, 459-0

Telefono: 66-228 - 60-211

**ANGILO MANARES**, Direttore

**GIUSEPPE GIUSTI**, Redattore Capo

Stabilimento Tipografico S.A.T.O. Piazza San Carlo al Corso, 459-0

Telefono: 66-228 - 60-211

**MODIANO**

LE CARTE DA GIUOCO IN FAM. MONDIALE

**VOLETE FUMARE BENE?**

Acquistate subito una pipa

**LUS**

Pipa igienica con due camere di espansione e raffreddamento del fumo ova si formano gli elementi nocivi alla salute.

Spediteci ovunque inviando vaglia in radice extra colore naturale - 1.25

Fabrisse Italiana Piva Radice S. A. Pontedera (Pisa)

**RIVIS A OFFICINE DI VILLAR PEROSA**

TORINO - Via Nizza, 143-150

Modelli speciali per usi militari

**REGISTRATORI IN CASA**

che protegge completa, sviluppa l'azienda

**studio 42**

la nuova alivetti

**Sarti**

Valletta

**FERRO CHINA**

vi gioverà.

**SCIORRPO PAGLIANO**

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

POLVERI E CACHETS

Composto di sostanze vegetali, è cura naturale, pura e depura l'organismo, viene usato con grande efficacia e sicurezza.

Composto di sostanze vegetali, è cura naturale, pura e depura l'organismo, viene usato con grande efficacia e sicurezza.

**REGGIANO - GORGONZOLA**

**Locatelli**

LA GRAND MARCA

**CARDIOCINETICO MARINONI**

Debolezza Cardiaca, ipostasia, eccedenti al giorno

Preparato per gli occhi

Aut. Prot. 90-1028 N. 688

**LAUVERIFFINO**

IL VINO DEGLI ALPINI

PONTASSIEVE (FIRENZE)

**ANCHIOSTRO VISIBILE**

NOVITA' LANCIO

**META PRIZIO**

INVIATI VAGLIA

CONSO VISIBILE S'INNOVA

**ASPIRIN**

Aut. Prot. Milano N. 2395 - 227

**G. BERGOMI**

**NON ZA**

VA ZUCCHETTI

PREZZI FRANCO A DOMICILIO

Cappello tipo Vienna - L. 110

Cappello camoscio lupo - L. 110

Cappello tipo alpino - L. 110

Cappello tipo alpino - L. 110

Cappello tipo alpino - L. 110

**studio 42**

la nuova alivetti

**FERRO CHINA**

vi gioverà.

**SCIORRPO PAGLIANO**

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

POLVERI E CACHETS

Composto di sostanze vegetali, è cura naturale, pura e depura l'organismo, viene usato con grande efficacia e sicurezza.

Composto di sostanze vegetali, è cura naturale, pura e depura l'organismo, viene usato con grande efficacia e sicurezza.

**REGGIANO - GORGONZOLA**

**Locatelli**

LA GRAND MARCA

**CARDIOCINETICO MARINONI**

Debolezza Cardiaca, ipostasia, eccedenti al giorno

Preparato per gli occhi

Aut. Prot. 90-1028 N. 688

**LAUVERIFFINO**

IL VINO DEGLI ALPINI

PONTASSIEVE (FIRENZE)

TIRATURA COPIE 150 MILA



**VINCERE!**

**L'ALPINO**

Fondatore: I. BALLO

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 25

Il nostro cuore di alpini batte forte, in questi giorni di durissima guerra e di ansiosa attesa.

Dal fronte lontano — mai come in questi momenti la distanza ci è apparsa diversa — cominciamo a giungere notizie: vaghe ed incerte dapprima, ma pur già altrettanto drammatiche e significative.

Incredibili resistenze contro le orde selvagge e contro i mostri di acciaio, sacrificio sul posto senza moltiplicare di un passo, speriamo analasi lungo le stremate dirgese di neve e di gelo, eroici contrattacchi di truppe e di comandi con i tentativi nemici di accerchiamento, l'esempio in ogni momento offerto dai comandanti, gli eroismi di ogni sorta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta.

Quando si potranno raccontare le vicende dell'immane battaglia, quando i particolari che ora esordiscono frammenti dalle labbra dei feriti, nei giorni della febbre, potranno trovar posto in un quadro completo, si avrà la visione di quella che è stata l'offerta delle genti della montagna a questa sacrosanta guerra, contro i nemici della famiglia, della Patria e di Dio.

Giungono da ogni parte richieste di notizie, di informazioni di particolari legittimi ansie che non può ancora trovar pace in sicure informazioni: solo chi è genitore o consorte o figlio di soldato, può comprendere la durezza dell'attesa!

Occorre però riconoscere, alla gente di montagna, anche in questa ora di queste attese, un carattere che il duro lavoro e la più aspra guerra hanno cento volte collaudato.

Percorrendo le valli da cui sono scese le divisioni alpine, oggi più provate, incontrando le famiglie degli alpini tonanti, parlando di quella ed altri anni richiamati, impressiona il senso di fierezza, di asperità ed anche di serenità di questa gente di montagna.

Si frena l'ansia, si nasconde il tormento, si contempila la fedeltà: non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli.

Questo senso di commossa fierezza lo richiama con me, nei giorni che verranno, in terra di Russia ai nostri camerati laggiù e io dirò quanto il Paese il Patria, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna.

**VALORE ALPINO**

La medaglia di bronzo allo Stendardo del 2° Artiglieria Alpina.

E' stata conferita la medaglia di bronzo al v. m. allo Stendardo del 2° Artiglieria Alpina, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna.

**VINCERE!**

**L'ALPINO**

Fondatore: I. BALLO

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 25

FOGLIO D'ORDINI

Dir. A. MANARES

Dires. e Amm. ROM. V. Crocetta, 45 Tel. 51614

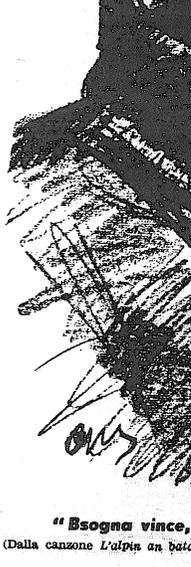
**142 Medaglie d'oro**

Altre due medaglie d'oro sono state conferite al plotone di Bolzano appunstate sul labbro del plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

200 i nomi degli eroi e le medaglie sono state conferite al plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

Comandante di squadra fuiloro, ripetutamente distinguosi per ardimento e valore, attaccato automaticamente a diverse cariche, mormente colpito, si lanciava con impeto contro i nemici, che con il trattenimento, riuscendo a respingere, rimasto con due soli uomini e visto che uno di questi, ferito di fronte, colpito a morte, immolava eroicamente la vita alla Patria.

Nilase - G. 862 (Bologna), 6 maggio 1915-XXI.



**142 Medaglie d'oro**

Altre due medaglie d'oro sono state conferite al plotone di Bolzano appunstate sul labbro del plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

200 i nomi degli eroi e le medaglie sono state conferite al plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

Comandante di squadra fuiloro, ripetutamente distinguosi per ardimento e valore, attaccato automaticamente a diverse cariche, mormente colpito, si lanciava con impeto contro i nemici, che con il trattenimento, riuscendo a respingere, rimasto con due soli uomini e visto che uno di questi, ferito di fronte, colpito a morte, immolava eroicamente la vita alla Patria.

Nilase - G. 862 (Bologna), 6 maggio 1915-XXI.



**142 Medaglie d'oro**

Altre due medaglie d'oro sono state conferite al plotone di Bolzano appunstate sul labbro del plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

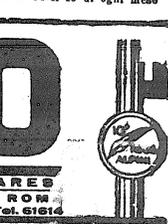
200 i nomi degli eroi e le medaglie sono state conferite al plotone ora di bon 142 medaglie d'oro, mirabile testimonianza di valore per una Specialità che ha soltanto settant'anni di esistenza.

Comandante di squadra fuiloro, ripetutamente distinguosi per ardimento e valore, attaccato automaticamente a diverse cariche, mormente colpito, si lanciava con impeto contro i nemici, che con il trattenimento, riuscendo a respingere, rimasto con due soli uomini e visto che uno di questi, ferito di fronte, colpito a morte, immolava eroicamente la vita alla Patria.

Nilase - G. 862 (Bologna), 6 maggio 1915-XXI.



Esce il 1° ed il 15 di ogni mese



**VINCERE!**

**L'ALPINO**

Fondatore: I. BALLO

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 25

Il nostro cuore di alpini batte forte, in questi giorni di durissima guerra e di ansiosa attesa.

Dal fronte lontano — mai come in questi momenti la distanza ci è apparsa diversa — cominciamo a giungere notizie: vaghe ed incerte dapprima, ma pur già altrettanto drammatiche e significative.

Incredibili resistenze contro le orde selvagge e contro i mostri di acciaio, sacrificio sul posto senza moltiplicare di un passo, speriamo analasi lungo le stremate dirgese di neve e di gelo, eroici contrattacchi di truppe e di comandi con i tentativi nemici di accerchiamento, l'esempio in ogni momento offerto dai comandanti, gli eroismi di ogni sorta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta.

Quando si potranno raccontare le vicende dell'immane battaglia, quando i particolari che ora esordiscono frammenti dalle labbra dei feriti, nei giorni della febbre, potranno trovar posto in un quadro completo, si avrà la visione di quella che è stata l'offerta delle genti della montagna a questa sacrosanta guerra, contro i nemici della famiglia, della Patria e di Dio.

Giungono da ogni parte richieste di notizie, di informazioni di particolari legittimi ansie che non può ancora trovar pace in sicure informazioni: solo chi è genitore o consorte o figlio di soldato, può comprendere la durezza dell'attesa!

Occorre però riconoscere, alla gente di montagna, anche in questa ora di queste attese, un carattere che il duro lavoro e la più aspra guerra hanno cento volte collaudato.

Percorrendo le valli da cui sono scese le divisioni alpine, oggi più provate, incontrando le famiglie degli alpini tonanti, parlando di quella ed altri anni richiamati, impressiona il senso di fierezza, di asperità ed anche di serenità di questa gente di montagna.

Si frena l'ansia, si nasconde il tormento, si contempila la fedeltà: non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli.

Questo senso di commossa fierezza lo richiama con me, nei giorni che verranno, in terra di Russia ai nostri camerati laggiù e io dirò quanto il Paese il Patria, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna.

TIRATURA COPIE 150 MILA



**VINCERE!**

**L'ALPINO**

Fondatore: I. BALLO

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 25

Il nostro cuore di alpini batte forte, in questi giorni di durissima guerra e di ansiosa attesa.

Dal fronte lontano — mai come in questi momenti la distanza ci è apparsa diversa — cominciamo a giungere notizie: vaghe ed incerte dapprima, ma pur già altrettanto drammatiche e significative.

Incredibili resistenze contro le orde selvagge e contro i mostri di acciaio, sacrificio sul posto senza moltiplicare di un passo, speriamo analasi lungo le stremate dirgese di neve e di gelo, eroici contrattacchi di truppe e di comandi con i tentativi nemici di accerchiamento, l'esempio in ogni momento offerto dai comandanti, gli eroismi di ogni sorta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta, in una guerra di aspra lotta.

Quando si potranno raccontare le vicende dell'immane battaglia, quando i particolari che ora esordiscono frammenti dalle labbra dei feriti, nei giorni della febbre, potranno trovar posto in un quadro completo, si avrà la visione di quella che è stata l'offerta delle genti della montagna a questa sacrosanta guerra, contro i nemici della famiglia, della Patria e di Dio.

Giungono da ogni parte richieste di notizie, di informazioni di particolari legittimi ansie che non può ancora trovar pace in sicure informazioni: solo chi è genitore o consorte o figlio di soldato, può comprendere la durezza dell'attesa!

Occorre però riconoscere, alla gente di montagna, anche in questa ora di queste attese, un carattere che il duro lavoro e la più aspra guerra hanno cento volte collaudato.

Percorrendo le valli da cui sono scese le divisioni alpine, oggi più provate, incontrando le famiglie degli alpini tonanti, parlando di quella ed altri anni richiamati, impressiona il senso di fierezza, di asperità ed anche di serenità di questa gente di montagna.

Si frena l'ansia, si nasconde il tormento, si contempila la fedeltà: non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli, non si può scendere dalle alte valli.

Questo senso di commossa fierezza lo richiama con me, nei giorni che verranno, in terra di Russia ai nostri camerati laggiù e io dirò quanto il Paese il Patria, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna, di questa gente di montagna.









sofferia poltrone e dai loro letti colti...

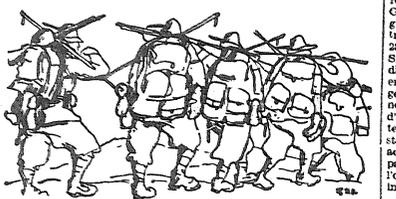
te alla cavalleria della del 1899...

stabilita dalla dei cristiani, per...

re somano la decimazione: dieci...

Fondazione "Silvani"
Coiffetta dell'Ec. Pizzo-Biroli

La canzone della "Julia"



Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

vide pietre, fra i colpi dei morti...

L'abbiamo portata dal fronte greco...

Non potevo per la profonda scarpata...

Si dice che i versati siano stati...

Questo canto dal motivo musicale...

EMILIO SARTORELLI



Il sedici settembre - nessun se...

Ma pur verrà quel di - che...

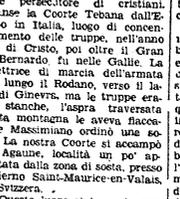
Non morrai a piè - in la piuma...

Come morì San Maurizio

E' un santo guerriero e martire...

La vita abissane - per noi non è...

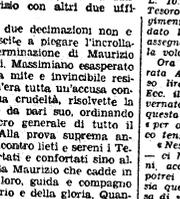
La canzone della "Julia"



Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

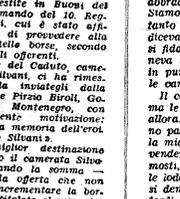
La canzone della "Julia"



Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia"

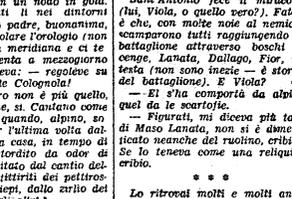


Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia"

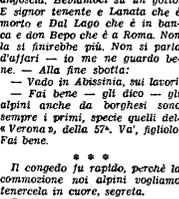


Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia"

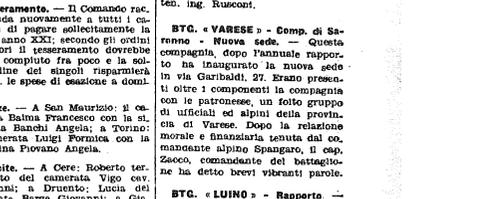


Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia" - di cui...

La canzone della "Julia"



Dis. di BERNARDINI

La canzone della "Julia" - di cui...